

OPEN CALL

DEADLINE: 30/06/2017

X=PLAYGROUNDS

XRIVISTA n.3

XRIVISTA è alla ricerca di **5 giovani artisti** per la costruzione del terzo numero, *X=Playgrounds*.

La rivista propone una open call per individuare 5 artisti, tra i 18 ed i 35 anni, con cui collaborare nella **creazione** del nuovo numero.

Il numero sarà creato durante una **residenza a Bruxelles**, dal 4 al 15 settembre allo spazio artistico *Le Maga* e si concluderà con un'esposizione dei lavori realizzati durante la residenza.

Durante la residenza, gli artisti selezionati svilupperanno dei progetti concepiti esclusivamente per le pagine della rivista. Allo stesso tempo, l'équipe editoriale lavorerà sulla struttura grafica della rivista e al termine delle due settimane presenterà una prima bozza completa del terzo numero.

Il tutto avverrà in un clima di continuo dialogo tra artisti e redazione e all'interno di uno spazio che sarà aperto al pubblico durante l'intero periodo di residenza.

In occasione del terzo numero, il format usuale di *XRIVISTA* verrà ripensato secondo un carattere site-specific, relativo allo spazio che redazione ed artisti abiteranno durante le due settimane di residenza:

Le tre sezioni che compongono la rivista, saranno tutte dedicate ai lavori che verranno prodotti nel corso della residenza. L'obiettivo sarà quindi di offrire al lettore un racconto a 360° sul processo di creazione delle opere, il rapporto tra artista e spazio di lavoro e le opere stesse.

Il progetto da sviluppare nel corso della residenza sarà realizzato a partire dal tema **Playgrounds**(v. Allegato 1).

Ad ogni candidato è richiesta la seguente documentazione:

- Proposta di un **progetto inedito** da realizzare durante le due settimane di residenza e **inerente al tema proposto**: è richiesta una descrizione del lavoro e qualsiasi altro tipo di documentazione (immagini, testi, video) a supporto del progetto. La forma finale del lavoro si svilupperà su un massimo di **6 pagine** della rivista.
Si privilegeranno i lavori pensati appositamente per la rivista e frutto di una riflessione sul supporto e le sue caratteristiche intrinseche (cartaceo, successione di pagine, narratività, layout etc).
- Una breve presentazione e motivazione a partecipare alla residenza.
- Se disponibile, portfolio o link al proprio sito web.

Facendo eco al tema « playground », le due settimane prevedono un continuo dialogo tra redazione e artisti e tra gli artisti stessi, al fine di creare un lavoro che sia frutto di uno scambio attivo. Si richiede pertanto ad ogni candidato una grande collaborazione, apertura al dialogo e spirito di adattamento.

Tutti i lavori saranno realizzati durante la residenza: i progetti proposti possono prevedere anche la collaborazione con gli altri artisti che saranno presenti.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre il 30 giugno 2017 all'indirizzo mail xrivistadartista@gmail.com

- La costruzione del numero avrà luogo a “[La Maga](#)”, spazio artistico indipendente situato nel quartiere di Saint Gilles a Bruxelles.
- Agli artisti non è richiesto nessun contributo economico. La residenza, tuttavia, non prevede vitto e alloggio, che saranno a carico di ogni artista. Una ricerca di fondi è attualmente in corso, ma non è ancora possibile assicurare un finanziamento completo.
- La redazione di *XRIVISTA*, come in occasione del primo e del secondo numero, organizzerà un'**esposizione** con i lavori degli artisti presenti all'interno della rivista dopo l'uscita del formato cartaceo.
- Per qualsiasi domanda e informazione non esitate a contattarci all'indirizzo xrivistadartista@gmail.com

Allegato al bando troverete la traccia tematica del terzo numero e una presentazione della rivista.

Vi invitiamo a sfogliare la rivista sul sito www.xrivista.org e a seguirci sui nostri profili Facebook, Instagram e Twitter.

Allegato n.1: TEMA

X=PLAYGROUNDS

un...

Il parco giochi è un'area dove i bambini possono giocare, soprattutto all'esterno, dove ci sono gli alberi e vicino alle scuole.

Il parco giochi è un posto dove un gruppo specifico di persone si può divertire liberamente, facendo quello che vuole con chi vuole.

Il parco giochi è il terreno comune di incontro e di scontro che permette la creazione, tipo lo stadio, o il teatro, o l'intervallo.

Nel parco giochi ci sono i giochi: se è un parco per bambini ci sono gli scivoli, la sabbionaia e le altalene; se è un parco per più grandi, a volte possono esserci i cocktail, le slot machines, o altre persone.

due...

Giocare è quando si fa qualcosa liberamente, da soli o insieme, senza pensarci troppo e senza un fine immediato.

Giocare è l'attività con cui il gatto si diverte con il topo prima di ucciderlo per mangiarlo; a volte non lo mangia nemmeno.

Giocare a volte vuol dire interpretare un personaggio o fare il verso a qualcuno.

tre...

Quando c'è gioco è perchè c'è un po' di libertà di movimento. Il gioco può prendere delle pieghe impreviste, se uno si prende gioco dell'altro.

Oggi quali sono i parchi giochi? Di chi sono i parchi giochi?

Stella !

Allegato n.2: PRESENTAZIONE RIVISTA

Cos'è XRIVISTA?

Una rivista d'artista indipendente rivolta agli artisti emergenti creata con un approccio collaborativo per raccontare il processo di creazione degli artisti.

Perché XRIVISTA ?

Dinanzi alla carenza di spazi di approfondimento dedicati alla scena artistica indipendente, XRIVISTA vuole proporsi come nuovo punto di riferimento, fornendo al lettore un incontro diretto con la pratica dell'artista ed a quest'ultimo un'occasione di scambio e di confronto con altri linguaggi.

X= si offre come spazio espositivo "cartaceo": luogo altro di fruizione dell'opera e della pratica degli artisti.

X= vuole essere specializzata e mirata, ma soprattutto orientata e dedicata agli artisti.

Perché rivista d'artista e non d'arte ?

XRIVISTA ritiene che il miglior modo di parlare di arte sia attraverso un lavoro d'arte; ed è per questo che si ispira nella concezione al libro d'artista.

Ogni numero è costruito curando l'aspetto grafico e contenutistico al fine di tracciare un racconto visivo in collaborazione con gli artisti coinvolti.

A differenza di un normale magazine X= rinuncia a una veste grafica fissa, rielaborandola ogni volta a partire dall'incontro con gli artisti e il loro lavoro.

X= è un'equazione aperta.

X= fa della promozione artistica un atto artistico in sé.

Come è fatta XRIVISTA?

X= è strutturata in tre sezioni:

X= Fields, all'incontro degli artisti nel loro spazio di lavoro;

X= Notes, dietro alle quinte di un lavoro d'arte;

X= Canvases, carta bianca agli artisti.

Chi è XRIVISTA?

X= è creata da quattro giovani artisti italiani: Francesco Battaglia, Giammarco Cugusi, Stefano La Rosa, Olmo Missaglia. Alla redazione si aggiunge Guilherme Raj, responsabile della comunicazione e della produzione.

Incontratisi a Venezia, lavorano attualmente in diverse città europee: Parigi, Bruxelles, Ghent, Venezia, Amsterdam.

La passione per l'arte e la volontà di costruire un progetto comune fanno da cornice alla ideazione di XRIVISTA, luogo ideale di continuo scambio e confronto, una commistione visiva frutto delle nuove esperienze professionali.

Sono passato nel parco giochi del mio quartiere. È uno spazio verde con la sabbionia, gli scivoli e le altalene. Ci sono i bambini. Giocano a 1.2.3 stella e sono spensierati. Poi hanno passato un'ora a costruire con la sabbia. Quando se ne sono andati una raffica di vento ha spazzato via tutto quello che avevano fatto. Mi sono detto che non è importante, perchè facevano per gioco. Ma il vento gli ha giocato un brutto tiro. Il giorno dopo i bambini sono ancora là. Giocano insieme come le squadre di uno sport. Giocano nella sabbia che è diventata il loro terreno di creazione. Fanno una città e giocano ai cittadini. Poco dopo si è messo a piovere e la città è diventata fango. L'indomani i bambini non ci sono. Il quarto giorno sono tornati, ma non perdono tempo. Hanno un ombrello e fanno delle mura. La sabbia è il loro parco giochi e ormai fanno quello che vogliono. Ricostruiscono la città e se ne dichiarano capi. Una raffica di vento sfiora le mura. Un po' di acqua resta sull'ombrello. Sono contenti e guardano la loro città di gioco. È quello che hanno creato. Poi improvvisamente sotto il sole si alzano e avanzando schiacciano la sabbia sotto i loro piedi. È il loro parco giochi. E se ne prendono gioco. Il quinto giorno c'erano solo le dune.